



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 6/11 DEL 18.02.2020

---

**Oggetto:** Ridefinizione delle competenze in materia di ICT funzionali alle attività di comunicazione istituzionale tra la Direzione generale della Presidenza e la Direzione generale degli Affari Generali e della Società dell'Informazione.

Il Vicepresidente, d'intesa con l'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, riferisce che la comunicazione istituzionale è strategica e funzionale alla buona amministrazione, garantisce infatti un più efficace ed efficiente rapporto tra il sistema regione e i cittadini. Per migliorare i livelli di qualità e adeguare gli strumenti e le attività svolte alle evoluzioni in atto nella società è indispensabile assicurare l'ottimizzazione dell'utilizzo delle nuove tecnologie digitali funzionali alla comunicazione istituzionale.

Nell'odierna società dell'informazione è fondamentale cogliere tutte le opportunità del mondo ICT (Information communication technology) per realizzare i principi di Open government (Trasparenza, partecipazione e collaborazione), e soddisfare il diritto dei cittadini a essere informati attraverso tutti gli strumenti che la pubblica amministrazione ha a disposizione secondo la normativa vigente (D. Lgs. n. 82/2005 - Codice dell'amministrazione digitale, L. n. 150/2000, D.Lgs. n. 33/2013), in armonia con gli obiettivi di e-Government e di Agenda digitale.

Il Vicepresidente osserva che non si può prescindere dal corretto utilizzo delle tecnologie per realizzare una comunicazione di qualità e raggiungere tutta la collettività, sfruttando le potenzialità del digitale.

È prioritario, in piena transizione digitale, allineare tutta la comunicazione del sistema regione alle tecnologie in uso e in fase di sviluppo, per adeguare i modelli di interazione e i linguaggi comunicativi.

In quest'ottica, si rende necessario ridefinire le competenze in materia di ICT in capo alle strutture dell'Amministrazione, della Direzione generale della Presidenza e della Direzione generale degli Affari generali e della Società dell'Informazione, che a vario titolo concorrono a realizzare tali finalità secondo i rispettivi ambiti di competenza.

L'obiettivo è quello di ottenere una riorganizzazione delle funzioni più chiara e omogenea, per superare le attuali incongruenze, a garanzia di una migliore razionalizzazione e gestione delle attività di comunicazione.



Il presente atto di indirizzo, pertanto, ha lo scopo di meglio definire le competenze attualmente svolte dalla Direzione generale della Presidenza, e nello specifico dal Servizio Comunicazione Istituzionale, e che per uniformità con le materie strettamente di competenza dell'Assessorato si ritiene debbano essere poste in capo alla Direzione generale degli Affari Generali e della Società dell'Informazione.

Il criterio che guida la ripartizione delle competenze è quello di assicurare il perseguimento delle finalità strategiche della Presidenza, di cui la comunicazione è parte essenziale, e renderle sistemiche con quelle perseguite dall'Assessorato degli Affari generali che ha tra l'altro, il compito di realizzare gli obiettivi dell'Agenda digitale della Sardegna.

Secondo questa logica, resterebbero in capo alla Direzione generale della Presidenza tutte le funzioni riguardanti la comunicazione istituzionale in senso stretto, in riferimento alla gestione dei contenuti e dei messaggi diffusi attraverso i vari strumenti, dal sito web istituzionale ai social media e ogni altro mezzo idoneo a perseguire gli obiettivi di comunicazione interna ed esterna, mentre alla Direzione degli Affari generali competerebbero tutte le funzioni di supporto tecnologico relative all'infrastruttura di rete, alla gestione hardware software, e ogni altra competenza ICT funzionale all'esercizio delle attività di comunicazione svolte dalla Presidenza, anche per il tramite della società in house Sardegna IT nell'ambito dei contratti e dei progetti già in essere.

In riferimento a tali contratti, e in particolare al contratto GEST-RAS, si ritiene che debbano essere effettuate in corso d'opera le opportune modifiche in ottemperanza alla presente deliberazione.

Attualmente, infatti, il contratto GEST- RAS per il biennio 2019-2020, stipulato tra la società Sardegna IT e il Servizio Comunicazione Istituzionale della Direzione generale della Presidenza, prevede la fornitura di Servizi applicativi e sistemistici per la manutenzione degli applicativi funzionali alle attività del Servizio, per un costo finanziario complessivo di € 870.000 (€ 435.000 iva inclusa all'anno) che dovrebbe essere riportata sotto il controllo della Direzione generale degli Affari Generali e della Società dell'Informazione, unitamente alle funzioni gestionali di carattere tecnico sul CMS del sito web istituzionale e alle risorse finanziarie stanziare nel triennio 2020 2022.

Gli altri servizi presenti nel contratto, ovvero supporto per l'attività editoriale sul CMS RAS, per le campagne di comunicazione, per la realizzazione della Rassegna stampa e le attività a consumo, resterebbero in capo alla Direzione generale della Presidenza.



Il Vicepresidente riferisce, inoltre, che è in fase evoluta la reingegnerizzazione del portale istituzionale tramite il progetto SIS COM, affidato a Sardegna IT dal Servizio Comunicazione istituzionale della Direzione generale della Presidenza.

Il progetto, della durata di 18 mesi, ha preso avvio lo scorso aprile 2019 e si concluderà a settembre 2020 per un importo complessivo di € 800.000 (capitolo SC08.7202 - annualità 2019 2020), con il rilascio della nuova piattaforma del sito [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it), progettata e sviluppata secondo le Linee guida AgID e in base al metodo dello User experience design, con test di usabilità sul prototipo, per realizzare un sito centrato sui bisogni e sull'esperienza di navigazione degli utenti e innovativo nel panorama nazionale.

Le attuali attività di reingegnerizzazione affidate alla società Sardegna IT del portale istituzionale tramite il progetto SIS COM confluiranno nella attività già in capo alla Direzione generale degli Affari Generali e della Società dell'informazione, con conseguente trasferimento delle relative risorse finanziarie per le annualità 2021 – 2022 su capitolo SC08.7202, per le attività di manutenzione evolutiva sul suddetto progetto.

Le successive fasi di SIS COM riguarderanno le evoluzioni tecnologiche della piattaforma, lato front end e back end, anche nell'ottica del riuso e dell'estensione al sistema integrato dei portali, e l'implementazione del nuovo CMS e il supporto tecnico per la redazione diffusa che dovrà svolgere le attività editoriali sul sito.

Nella modifica della ripartizione delle competenze, questi interventi dovranno essere posti in capo alla Direzione degli Affari Generali e della Società dell'Informazione, trasferendo risorse finanziarie dal capitolo SC01.0446 CDR 00.01.01.16 per € 1.000.000 nell'anno 2020, € 1.200.000 per gli anni 2021 e 2022, mentre alla Direzione generale della Presidenza, per il tramite del Servizio Comunicazione Istituzionale in coordinamento con il Direttore generale competerà l'attività di gestione dei contenuti, attività redazionale, la verifica e validazione dell'interfaccia grafica in coerenza con le Linee guida di design, gli indirizzi di immagine coordinata e identità visiva, l'approvazione dell'architettura informativa e il monitoraggio della user experience.

Il Vicepresidente ricorda che, oltre alle competenze riguardanti il sito web istituzionale, la Direzione generale della Presidenza condivide con l'Assessorato degli Affari Generali anche la gestione del sistema integrato dei portali. A questo proposito si ritiene necessario ridefinire la governance del sistema, partendo da una precisa ricognizione dei siti tematici e speciali esistenti, per una razionalizzazione e armonizzazione delle piattaforme, mirata a migliorare la comunicazione web



della Regione, oggi disomogenea e appesantita dalla presenza di siti obsoleti, che spesso hanno esaurito le finalità di comunicazione per le quali sono stati messi on line.

Il Vicepresidente ritiene che nell'ottica della ridefinizione delle competenze in atto, la Direzione generale della Presidenza dovrà formulare una proposta di razionalizzazione, attraverso criteri oggettivi di qualità informativa e di coerenza con le raccomandazioni delle Linee guida di design dei servizi digitali dell'AgID, e delle linee guida interne.

La Direzione generale degli Affari Generali e della Società dell'Informazione dovrà invece verificare le operazioni di messa off line dei siti sulla base di una ricognizione tecnica delle piattaforme interne e proprietarie e prevedere le modalità di spegnimento di quelle realizzate da soggetti terzi ma che sono comunque all'interno del sistema integrato dei portali.

In merito alla gestione ordinaria, resta ferma la competenza in capo all'Assessorato degli Affari Generali, tramite il contratto denominato SIP GO con la società Sardegna IT, e il coinvolgimento della Presidenza relativamente all'acquisizione delle richieste e alla definizione dell'ordine di priorità, sentite le strutture interessate, per le funzioni riguardanti la verifica del rispetto delle linee guida di design, dell'immagine coordinata e dell'identità visiva, e della validazione secondo le regole di user experience e di usabilità.

Il Vicepresidente nell'ambito del rafforzamento della comunicazione istituzionale digitale, ritiene fondamentale riorganizzare anche la gestione dei profili social istituzionali attraverso l'approvazione di una social media strategy e le corrispondenti regole di policy, per una ridefinizione della pagina Facebook RAS e l'eventuale apertura di altri canali.

La competenza editoriale dei social media è in capo alla Direzione generale della Presidenza, mentre il supporto tecnico per la gestione, tenuto conto delle eventuali esigenze che potranno emergere nell'apertura di altri profili anche in termini di sicurezza informatica, è affidato alla Direzione generale degli Affari Generali e della Società dell'Informazione.

Il Vicepresidente riferisce, inoltre, che nell'ambito dei servizi digitali offerti alla collettività, un ruolo centrale è esercitato dal SUS (Sportello unico dei servizi), la cui titolarità è della Direzione generale degli Affari Generali e della Società dell'Informazione cui compete la gestione della piattaforma, e tutti gli interventi evolutivi e infrastrutturali. L'attività redazionale per l'inserimento e l'aggiornamento delle schede relative ai servizi e ai procedimenti presenti nel SUS è condivisa con la Direzione generale della Presidenza e nello specifico con il Servizio Comunicazione Istituzionale.



Il Vicepresidente ritiene che le attività sulla piattaforma SUS debbano essere interamente poste in capo alla Direzione generale titolare del progetto e che le attuali funzioni svolte dalla Direzione generale della Presidenza debbano essere ricondotte per ragioni di uniformità e di sicurezza, oltre che per garantire una corretta e omogenea mappatura dei servizi, alla Direzione degli Affari Generali. La ridefinizione delle competenze, così come sopra descritta, sarà meglio rappresentata, anche con schema riassuntivo, in apposita circolare che verrà predisposta congiuntamente entro 30 giorni dalle Direzioni interessate.

Per l'efficace ed efficiente raggiungimento di tutti gli obiettivi su esposti, il Vicepresidente propone di trasferire dalla Direzione generale della Presidenza – Servizio Comunicazione istituzionale alla Direzione generale degli Affari Generali e della Società dell'Informazione le risorse umane e strumentali necessarie.

Il Vicepresidente riferisce che con nota prot. n. 3457 del 18.2.2020 è stata data informativa ai sensi dell'art. 5, della L.R. n. 31/1998 e dell'art. 13 del CCRL.

Il Vicepresidente, infine, riferisce che la presente deliberazione non comporta ulteriori costi, ma solo la ripartizione delle risorse riferite ai contratti in essere con la società Sardegna IT in ragione della ridefinizione dei servizi e dei rispettivi riferimenti contrattuali e che occorre disporre il trasferimento di alcune unità di personale attualmente preposto a tali attività e responsabile della gestione dei portali e del SUS, individuate con successive disposizioni, attualmente dislocate presso tale direzione.

La Giunta regionale, udita la proposta del Vicepresidente, d'intesa con l'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Presidenza e del Direttore generale degli Affari Generali e della Società dell'Informazione

### **DELIBERA**

- di approvare il riordino delle competenze digitali funzionali alle attività della comunicazione istituzionale;
- di dare mandato alla Direzione generale della Presidenza e alla Direzione generale degli Affari Generali e della Società dell'Informazione, di provvedere all'attuazione e alla ridefinizione del nuovo assetto organizzativo;
- di dare mandato alla Direzione generale dei Servizi Finanziari per l'attuazione di quanto



previsto e descritto in premessa, per quanto di propria competenza, di trasferire le suddette risorse finanziarie, secondo il seguente schema al fine di garantire la copertura finanziaria delle suddette attività:

Capitolo	CDR Provenienza	CDR Destinazione	2020	2021	2022
SC01.0446	00.01.01.16	00.02.01.07	1.000.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
SC01.0802	00.01.01.16	00.02.01.07	600.000,00	600.000,00	600.000,00
SC08.7202	00.01.01.16	00.02.01.07	0,00	450.000,00	450.000,00

- di dare mandato alla Direzione generale dell'Organizzazione e del Personale di trasferire le risorse umane, d'intesa, dalla Direzione generale della Presidenza – Servizio Comunicazione istituzionale alla Direzione generale degli Affari Generali e della Società dell'Informazione, e necessarie al perseguimento delle finalità cui alla presente deliberazione, con le seguenti specifiche: n. 2 funzionari Cat. D responsabili della gestione dei portali e del SUS, con comprovata esperienza.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Direttore Generale**

Silvia Curto

**Il Vicepresidente**

Alessandra Zedda